



I.P. - "DE NORA - LORUSSO"-ALTAMURA
Prot. 0003430 del 14/05/2026
IV (Entrata)

A.S. 2025/2026

ESAME DI MATURITA'

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(O.M. n. 54 del 26 marzo 2026)

Classe Quinta Sez AES

Indirizzo

Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (IP19)

CORSO SERALE

Coordinatore: *Prof./ssa Virginia Giusy Pietromatera*

Dirigente Scolastico *Prof.ssa Maria Lucia GIORDANO*

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO	3
PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE (PECUP)	4
COMPETENZE IN USCITA	5
QUADRO ORARIO.....	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
PROFILO E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	8
Storico della classe	8
Profilo della classe.....	9
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	11
STORICO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	11
PERCORSO DIDATTICO.....	12
UNITA' DI APPRENDIMENTO (UDA) trasversali	12
<i>Le 4 Discipline caratterizzanti l'Esame (ai sensi del Decreto Scuola n. 127/2025 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 5 novembre 2025 e dell'OM 54 del 26/03/2026)</i>	12
Il curriculum dello studente.....	13
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA.....	15
FSL -FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ex PCTO) come ridenominata dall'art. 1, co. 6, del decreto- legge 9 settembre 2025, n. 127, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2025, n. 164	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO	16
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE.....	17
VALUTAZIONE	18
Criteri per l'attribuzione del Voto di Comportamento	20
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	23
LE TRE PROVE D'ESAME - Indicazioni.....	24

ALLEGATI

- ALLEGATO 1 - Attività di preparazione all'esame di stato (prove effettuate, iniziative realizzate, griglie di valutazione)**
- ALLEGATO 2 – UDA svolte**
- ALLEGATO 3 – FSL, stage e tirocini effettuati**
- ALLEGATO 4 – Curricolo di Educazione Civica**
- ALLEGATO 5 – Percorsi formativi disciplinari**

CARATTERISTICHE DELL'ISTITUTO E DELL'INDIRIZZO

BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'I.P. "DE NORA - LORUSSO" di Altamura nasce, nell'anno scolastico 1996/97, dall'aggregazione dell'P.S.S.C.T. "N. Lorusso" e dell'I.P.S.I.A. "De Nora", con sede amministrativa in via Lago Passarello, n. 3.

L'Istituto, sempre attento alle richieste dell'utenza e del territorio, ha accolto progressivamente le innovazioni didattico-organizzative che l'hanno portato ad istituire, tra gli altri già esistenti, l'indirizzo alberghiero nell'A.S. 2001/02, l'indirizzo servizi socio-sanitari nell'A.S. 2007/08, una classe sperimentale di "Enogastronomia" presso la Casa Circondariale di Altamura nell'A.S. 2001/02 e, tre classi di "Enogastronomia" corso serale.

Le due scuole aggregate offrono, pertanto, i seguenti indirizzi di studio:

Corsi:

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA (M.A.T.)
- SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Il contesto socio-economico in cui è inserito l'Istituto Professionale è caratterizzato da una realtà in continua evoluzione. La città, con una popolazione di circa 70.000 abitanti, non solo è uno dei centri più dinamici nel settore agricolo, artigianale e commerciale dell'entroterra barese, ma anche snodo vitale nel collegamento appulo-lucano.

Negli ultimi vent'anni, l'economia tipicamente agricola è stata affiancata da un'economia basata sullo sviluppo di medie e piccole imprese industriali, artigianali e commerciali: in particolare le aziende produttrici di salotti, la cui produzione è indirizzata principalmente all'estero.

Altra attività di rilievo è la produzione del pane di grano duro esportato in numerosi paesi dell'Unione Europea.

La popolazione scolastica proviene da Altamura, con un'alta percentuale da altri Comuni vicini (Gravina, Toritto, Cassano, Santeramo, Grumo Appula, Binetto, Spinazzola).

Negli ultimi tempi è subentrato un nuovo aspetto a caratterizzare l'ambiente in cui si trova a operare l'Istituto: la sempre maggiore presenza di stranieri (soprattutto albanesi) che risiedono nel territorio e che, con l'inserimento nelle scuole, contribuiscono a conferire all'Istituto un aspetto multietnico più accentuato.

La **mission** dell'Istituto è la formazione, per i vari indirizzi, di figure tecniche e professionali fortemente correlate con il contesto territoriale e spiccatamente orientate alla valorizzazione dei prodotti, delle risorse e della cultura locale, promuovendo al contempo l'innovazione, la sostenibilità e l'inclusione sociale attraverso percorsi formativi integrati con il mondo del lavoro e le realtà produttive del territorio.

L'Istituto, infatti, si propone di preparare professionisti in grado di coniugare le competenze tecniche con la sensibilità verso il territorio, favorendo la divulgazione delle tradizioni locali, l'uso consapevole delle nuove tecnologie, e l'acquisizione di competenze trasversali utili all'inserimento nel mondo del lavoro e alla crescita personale.

PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE (PECUP)

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

REFERENZIAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni:

Competenze specifiche di indirizzo

- Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.
- Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.
- Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.
- Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati
- Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative
- Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.
- Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.
- Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.
- Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di *Hospitality Management*, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.
- Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di *Revenue Management*, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.
- Contribuire alle strategie di *Destination Marketing* attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

• **COMPETENZE IN USCITA**

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in “Enogastronomia e ospitalità alberghiera” consegue i risultati di apprendimento di seguito descritti in termini:

Competenze specifiche di indirizzo

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi eno-gastronomici e l’organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;
- organizzare attività di pertinenza, con riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;
- applicare le norme attinenti la conduzione dell’esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all’ottimizzazione della qualità del servizio;
- comunicare in almeno due lingue straniere;
- reperire ed elaborare dati che si riferiscono alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici;
- curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

Nell’area di istruzione generale, a conclusione del percorso quinquennale, i Diplomatici nell’indirizzo “Enogastronomia e ospitalità alberghiera” conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- I. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- II. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali;
- III. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- IV. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro;

- V. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro;
- VI. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali;
- VII. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- VIII. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- IX. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- X. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- XI. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- XII. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

QUADRO ORARIO AES (corso serale)

DISCIPLINA	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Italiano	3	3	3
Storia	2	2	2
Inglese	2	2	2
Francese	3	2	2
Matematica	3	3	3
Scienza e cultura dell'alimentazione	2	3	2
Diritto e tecniche amministrative delle strutture ricettive – Ed. Civica	3	3	3
Laboratorio di servizi enogastronomici settore Cucina	4	3	3
Sala e vendita	0	2	2
Ore settimanali	22	23	22

PROFILO E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

N°	Cognome	Nome	Provenienza
1	B.	M.	4^AES
2	B.	A.	4^AES
3	B.	S.	4^ BP IP DENORA-LORUSSO
4	C.	G.	4^AES
5	C.	F.	4^AES
6	C.	I.	4^AES
7	D.	E.	4^CC IP DENORA-LORUSSO
8	F.	B.	4^AES
9	M.	C.	4^AES
10	M.	M.	4^AES
11	M.	F.	IIS TURI MORRA MATERA
12	N.	A.	4^AES
13	N.	A.	4^AES
14	P.	V.	4^AES
15	S.	E.	4^AES
16	S.	A.	4^AES
17	V.	V.	4^AES

Storico della classe

Anno scolastico	N° Iscritti	N° Inserimenti	N° Trasferimenti	N° Ammessi alla classe successiva
--------------------	-------------	----------------	------------------	--------------------------------------

2023/24	18	/	11	7
2024/25	21	14	7	14
2025/26	17	3	/	

Profilo della classe

La classe è formata da 17 alunni di cui 6 femmine e 11 maschi, prevalentemente di Altamura; alcuni sono di Gravina in Puglia. Dei 17 alunni, 14 provengono dalla 4^a AES e 3 sono nuovi inserimenti. Nessuno degli alunni ha chiesto l'esonero nelle discipline di Italiano, Storia, Inglese, Matematica. Il profilo didattico-educativo della classe è suddivisibile in gruppi. Un primo gruppo, è formato da studenti fortemente motivati, molto interessati al dialogo educativo, corretti e maturi dal punto di vista disciplinare e relazionale; di questi studenti, alcuni hanno buone basi didattiche. Un secondo gruppo di studenti, pur avendo basi meno solide e problemi lavorativi, riesce ad adattarsi perfettamente al contesto scolastico e a partecipare attivamente alle attività. Un terzo gruppo, infine, composto da pochissimi studenti, ha mostrato difficoltà di attenzione e partecipazione attiva. Tuttavia, la spiccata sensibilità e l'equilibrio di buona parte degli studenti ha consentito di superare alcune criticità e ha facilitato la realizzazione di un clima sereno di accoglienza e collaborazione. Nel complesso la classe ha dimostrato, nonostante le difficoltà date dagli impegni lavorativi e familiari, non solo di riuscire a seguire con successo la proposta formativa, ma anche di crescere ed arricchire di contenuti il percorso previsto, attraverso approfondimenti personali ed esperienze umane e lavorative che quasi tutti gli alunni sono stati capaci di integrare negli apprendimenti disciplinari, per trarne abilità e competenze trasversali da loro poi applicate sia a livello didattico che umano e relazionale. La classe ha saputo ben relazionarsi con i docenti e ha frequentato con assiduità, motivata alla partecipazione non solo dalle attività pratiche e laboratoriali ma anche alle discipline diverse da quelle di indirizzo. In conclusione, il livello di profitto raggiunto è diversificato tra i vari allievi: si può affermare che la preparazione è complessivamente positiva. Dal punto di vista delle relazioni interpersonali, il grado di socializzazione tra i discenti è apparso ottimo. Quasi tutti si sono mostrati bene integrati nel gruppo classe, collaborativi e solidali l'uno con l'altro. In riferimento alla disciplina, la scolaresca ha tendenzialmente mostrato una fisionomia composta e ordinata. Dal punto di vista delle dinamiche interpersonali, gli alunni hanno rivelato un ottimo livello di inclusività e capacità di cooperare e di sostenersi nelle diverse situazioni. Il comportamento della classe è stato globalmente corretto. La frequenza della classe non è stata regolare per tutti per motivi legati al lavoro o familiari. Durante il corso dell'anno scolastico, la classe si è mostrata eterogenea per interesse, applicazione nello studio e partecipazione alle attività didattiche proposte. Nel complesso, si può ritenere che gli alunni abbiano affrontato l'ultimo anno del ciclo di Istruzione Superiore con un sufficiente impegno e spirito di collaborazione propositivo, caratteristiche che hanno permesso di lavorare in modo costruttivo e in un clima sereno. Grazie all'impegno profuso da parte di tutti, i risultati raggiunti dagli studenti sono da considerarsi in linea con gli obiettivi preventivati e risultano rispondenti al profilo professionale,

pur differenziandosi in relazione ai modi e ai tempi di apprendimento e alle abilità cognitive ed operative di ciascun allievo.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

N	Cognome e Nome del Docente	Disciplina
1	Pietromatera Virginia Giusy	Lingua e letteratura italiana
2	Pietromatera Virginia Giusy	Storia
3	Carlucci Carmela Maria Pia	Matematica
4	Cavallari Alessandro	Lingua inglese
5	Paolicelli Chiara	Lingua francese
6	Gemma Antonio	Diritto e tecniche amministrative delle strutture ricettive - Ed. Civica
7	De Santis Francesco	Laboratorio di servizi enogastronomici settore cucina
8	Locantore Saverio	Sala e vendita
9	Siciliano Leonardo	Scienze e cultura dell'alimentazione

STORICO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Continuità docenti		
	A.S. 2023/24 classe III	A.S. 2024/25 classe IV	A.S. 2025/26 classe V
Lingua e letteratura italiana	Romano Sara	Monitillo Agnese	Pietromatera Virginia Giusy
Storia	Carone Vittoria	Monitillo Agnese	Pietromatera Virginia Giusy
Matematica	Simone Rossella	Simone Rossella	Carlucci Carmela
Lingua inglese	Vitale Vita Maria	Icolaro Federica/ Continisio Giovanna	Cavallari Alessandro
Lingua francese	Garufo	Continisio Concetta	Paolicelli Chiara
Diritto e tecniche amministrative delle strutture ricettive - Ed. Civica	Gemma Antonio	Gemma Antonio	Gemma Antonio
Laboratorio di servizi enogastronomici - settore cucina	De Santis Francesco	De Santis Francesco	De Santis Francesco
Sala e vendita	/	Locantore Saverio	Locantore Saverio
Scienze e cultura dell'alimentazione	Gaudiano Cosimo	Gaudiano Cosimo	Siciliano Leonardo
Religione	Mancini Giampiero	/	/

PERCORSO DIDATTICO

UNITA' DI APPRENDIMENTO (UDA) trasversali

(Allegato 2)

n. 1 Costituzione ed Unione Europea

n. 2 Domani, lavoro?

n. 3 Il lavoro del gastronomo

n. 4 Settoriale: La piramide alimentare: una versione locale

n. 5 Settoriale: I canali di approvvigionamento dei prodotti alimentari

Le 4 Discipline caratterizzanti l'Esame (ai sensi del Decreto Scuola n. 127/2025 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 5 novembre 2025 e dell'OM 54 del 26/03/2026)

Elenco dei nuclei tematici trattati.

Discipline	Elenco dei nuclei tematici trattati
ITALIANO	1. SUD MEDITERRANEO: • Verismo e Verga; Rappresentazione della realtà meridionale; Determinismo sociale e lotta per la sopravvivenza; Il mondo dei vinti e delle classi popolari. 2. NATURA E BELLEZZA: • Decadentismo; D'Annunzio; Pascoli; Poetica del fanciullino; Linguaggio simbolico e analogico; Visione intimistica della realtà; Esaltazione della bellezza; Figura del superuomo ;Vita come opera d'arte. 3. MODERNITA' E INNOVAZIONE: • Positivismo; Avanguardie; Futurismo; Ungaretti; Montale; Essenzialità del linguaggio ; Dolore, morte e solidarietà; Esperienza della Prima guerra mondiale. 4. SALUTE E BENESSERE: • Svevo; Pirandello; Figura dell'inetto; Influenza della psicoanalisi; Crisi dell'uomo borghese; Relativismo della verità; Maschera e identità ; Incomunicabilità e alienazione.
INGLESE	1. SUD E MEDITERRANEO: • The Mediterranean diet • Special Diets for allergies and intolerances • Other types of diets 2 NATURA E BELLEZZA • Cereals • Fruit and vegetables • Dairy products 3 MODERNITA' E INNOVAZIONE

	• Kitchen stations • A chef's uniform and hygiene rules • Kitchen configurations • Equipement • Appliances 4 SALUTE E BENESSERE • Food safety and food quality • HACCP • Food contamination • Risks and preventive measures • Food preservation • Workplace safety • Healty eating
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	1) SUD E MEDITERRANEO • Punti di forza e di debolezza delle diverse tipologie dietetiche. La dieta mediterranea: dieta per eccellenza 2) NATURA E BELLEZZA • Filiera agroalimentare e sviluppo sostenibile 3) MODERNITA' E INNOVAZIONE • I nuovi prodotti alimentari: prodotti innovativi realizzati con le moderne tecnologie alimentari 4) SALUTE E BENESSERE • Le contaminazioni alimentari e i loro risvolti sull'uomo
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI CUCINA	1) SUD E MEDITERRANEO • La cucina dei localismo in Italia, l'influenza dei popoli sulla tradizione enogastronomica meridionale 2) NATURA E BELLEZZA • Globalizzazione o microterritorialità, due visioni a confronto 3) MODERNITA' E INNOVAZIONE • I prodotti BIO e OGM, aspetti controversi della modernità alimentare 4) SALUTE E BENESSERE • I pesticidi e il glifosato, massimizzare la produzione a discapito della salute?

EDUCAZIONE CIVICA 1) SUD E MEDITERRANEO

- DIRITTO AL VOTO: ART.48 Cost.; elettorato attivo, elettorato passivo, composizione del Parlamento italiano, il bicameralismo perfetto
- 2) NATURA E BELLEZZA
- Le leggi ordinarie e le leggi costituzionali, iter legislativo
- 3) MODERNITA' E INNOVAZIONE
- La Costituzione italiana: struttura e caratteri; artt. Cost.
- 4) SALUTE E BENESSERE
- I DECRETI LEGGE: FUNZIONE LEGISLATIVA DEL Governo. Il Governo: composizione, funzioni e formazione

Il curriculum dello studente

Il Curriculum dello studente non è un documento accessorio, ma uno strumento con rilevanza giuridica nel procedimento d'esame. L'articolo 22 dell'O.M 54/2026 impone alla commissione di tenerne conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Ciò significa che il colloquio deve essere costruito anche sulla base delle esperienze documentate, tra cui:

- attività di volontariato;
- certificazioni linguistiche;
- esperienze lavorative;
- percorsi di eccellenza.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, (d’ora in avanti, Legge), ha introdotto dall’anno scolastico 2020-2021 l’insegnamento scolastico trasversale dell’educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d’istruzione. Il tema dell’educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta “fondante” del sistema educativo, contribuendo a “formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”.

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione del seguente percorso di Educazione Civica riportato nella seguente tabella:

Titolo del percorso	Discipline coinvolte (13 h. – Trimestre)	Argomenti
La partecipazione democratica e l’ordinamento della Repubblica Unione Europea e Costituzione dell’Unione Europea. La nazione come concetto storico	DTARS-Italiano-Storia-inglese-Francese	Il significato di diritto internazionale. Fonte del diritto internazionale e di organizzazione internazionale. Le istituzioni francesi. UK Political System. Italy: government. EU institutions. Nascita, evoluzione ed effetti.

Titolo del percorso	Discipline coinvolte (20 h. – Pentamestre)	Argomenti
La Costituzione e l’ordinamento della Repubblica: artt 55-96, lo Statuto Albertino e la Costituzione	Italiano-Storia-DTARS	I principi fondamentali della Costituzione. Analisi della Parte II della Costituzione. Il Parlamento: il sistema bicamerale italiano. Composizione e funzioni di Senato della Repubblica e Camera dei deputati. L’iter legislativo. Il Presidente della Repubblica: elezioni e principali funzioni. Il Governo: struttura e funzioni. Il Presidente del Consiglio e i suoi ministri: elezioni, fiducia/sfiducia e funzioni.
La tutela del patrimonio artistico, paesaggistico, culturale ed enogastronomico	DTARS-Sc.Alimenti-Inglese	Il valore dei beni culturali. Il turismo sostenibile. La tutela delle eccellenze agroalimentari. La dieta mediterranea, patrimonio immateriale dell’umanità’. Unesco e dieta mediterranea.
I testimoni della memoria e legalità’. La costruzione e il mantenimento della pace nel mondo	Italiano-Storia-DTARS-Matematica-Tecnica e gestione dei sistemi produttivi	La Shoah. Il discorso di Liliana Segre. Organismi internazionali: ONU. La questione femminile.
La comunicazione in rete. Educazione all’informazione. Informazione e disinformazione in Rete. I Cybercrimes	Italiano-Storia-DTARS-Matematica_ Tecnica e gestione dei sistemi produttivi	Web marketing. Il Web per collaborare.

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

A partire dall'anno scolastico 2023/2024, sono attive le figure del docente tutor e dell'orientatore per accompagnare nelle attività di orientamento delle ultime tre classi delle scuole secondarie di secondo grado.

Il docente con funzioni di tutor ha in particolare il compito di accompagnare le studentesse e gli studenti assegnati nella predisposizione dell'E-Portfolio e di supportarli nell'effettuare scelte consapevoli, con la valorizzazione dei talenti personali e delle competenze sviluppate attraverso un dialogo costante, in particolare nei momenti di passaggio, avvalendosi del supporto della figura del docente orientatore nominato nell'istituto. Quest'ultimo ha il compito di gestire, raffinare e integrare i dati territoriali e nazionali e le informazioni già disponibili con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e di metterli a disposizione delle famiglie e dei docenti tutor.

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento (D.M. 22 dicembre 2022 n. 328), con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21, prevedendo, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado.

Si riporta un estratto della progettazione dei percorsi di orientamento previsti per le classi quinte:

Orientamento e Personalizzazione dell'Apprendimento dello studente (O.P.A.)

- Modulo 01: Rimotivazione, ascolto, comprensione e riflessione sul bisogno vissuto dello studente nel percorso scolastico ed extrascolastico (6 ore curricolari);
- Modulo 02: la FSL strumento di promozione dell'identità lavorativa e la normativa di riferimento sui contratti di lavoro (4 ore curricolari);
- Modulo 03: l'Empowerment e l'autoefficacia (4 ore curricolari);
- Modulo 04: Elaborazione finale dell'E-Portfolio personale dello studente (ore 2 curricolari);
- Modulo 05: Il curriculum vitae anche in L2/L3 (ore 4 curricolari);
- Modulo 06: L'autoformazione. (10 ore curricolari);
- Modulo 07: "Oltre l'orientamento" - Modulo consulenza alle famiglie (ore 12 extra-curricolari di incontri personalizzati, di cui 2 ore di gruppo con l'orientatore);
- Modulo 08: "Oltre l'orientamento" - Modulo consulenza agli alunni (ore 12 extra-curricolari di incontri personalizzati, di cui 2 ore di gruppo con l'orientatore).

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE

L'anno scolastico è stato suddiviso in due periodi didattici: trimestre e pentamestre senza alcuna interruzione. Per verificare i progressi degli allievi nel processo di apprendimento sono state utilizzate verifiche scritte, orali e pratiche **esplicitando agli studenti criteri e modalità di valutazione concordati nei rispettivi Dipartimenti disciplinari.**

PROVE SCRITTE

Le verifiche scritte hanno ricalcato le tipologie previste dall'Esame di Stato:

- Trattazione di argomenti e tematiche varie;
- Relazioni tecniche;
- Prove strutturate e semi-strutturate;
- Quesiti a risposta aperta;
- Risoluzione di problemi;
- Prove esperte

Per la valutazione delle verifiche scritte sono stati adottati i seguenti descrittori:

- Comprensione del testo
- Aderenza alla traccia;
- Coerenza logica e formale nello sviluppo dell'elaborato;
- Capacità di usare i linguaggi specifici delle discipline in modo pertinente;
- Conoscenza e applicazione delle formule idonee per la risoluzione di problemi;
- Abilità e competenze specifiche e trasversali.

PROVE ORALI

Le verifiche orali sono state individuali e, a seconda dei casi, estese all'intera classe al fine di favorire la partecipazione al dialogo didattico/educativo di tutti gli studenti. Come materiale di partenza si è fatto ricorso alla lettura di una frase inerente all'argomento richiesto, ad immagini, tabelle, grafici riportati sugli stessi libri di testo per sviluppare la riflessione e l'analisi e collegamenti trasversali.

Per la valutazione delle verifiche orali sono stati utilizzati i seguenti descrittori:

- Capacità ad orientarsi di fronte alle richieste dell'insegnante;
- Individuazione delle tematiche fondamentali in relazione ai vari argomenti trattati;
- Capacità di esporre con chiarezza e competenza linguistica;
- Capacità logiche e associative per la risoluzione di problemi;
- Capacità di integrare le conoscenze;
- Acquisizione dei linguaggi specifici delle varie discipline;
- Efficacia comunicativa;
- Analisi e sintesi.

PROVE TECNICO - PRATICHE

Sono state svolte essenzialmente durante le esercitazioni di laboratorio per le discipline ove previste.

VALUTAZIONE

L'obiettivo della valutazione nella didattica è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione, per ogni alunno si è tenuto conto di elementi relativi all'area socio-relazionale e di elementi afferenti all'area cognitiva.

Per la valutazione dell'area socio-relazionale si è fatto riferimento ai seguenti indicatori:

- rispetto delle regole;
- frequenza;
- interesse e partecipazione al dialogo didattico educativo di classe
- impegno;
- qualità dei rapporti interpersonali.

Per la valutazione delle conoscenze/abilità /competenze si è fatto riferimento ai seguenti indicatori:

- acquisizione degli obiettivi minimi di ogni disciplina;
- capacità espositive/argomentative;
- capacità di rielaborazione critica, analitica e sintetica;
- grado di autonomia raggiunto;
- media dei voti attribuiti.

La corrispondenza docimologica tra conoscenze, abilità e competenze possedute e voto attribuito è stata effettuata secondo la griglia seguente:

LIVELLI	VOTO	DESCRITTORI			
		Conoscenze	Capacità/Abilità	Competenze	Impegno e Partecipazione
Livello BASE NON RAGGIUNTO	1–2–3 (Gravemente insufficiente)	Conoscenze nulle o errate	Non riesce ad organizzarsi, neanche se guidato opportunamente	Non riesce ad applicare neppure le poche conoscenze di cui è in possesso	Partecipazione di disturbo Impegno nullo
	4 (Insufficiente)	Conoscenze confuse e frammentarie	Riesce a organizzare le poche conoscenze solo se opportunamente guidato	Esegue solo compiti semplici e commette molti e/o gravi errori nell'applicazione delle procedure	Partecipazione saltuaria Impegno debole
	5 (Mediocre)	Conoscenze generiche, superficiali e mnemoniche	Utilizza in modo limitato le conoscenze	Esegue semplici compiti; ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite; se aiutato riesce a correggersi	Partecipazione dispersiva Impegno discontinuo
Livello BASE	6 (Sufficiente)	Conoscenze generali ed essenziali	Utilizza in modo essenziale i nuclei fondanti delle discipline	Esegue semplici compiti, applicando le conoscenze acquisite seppur con qualche imprecisione o incertezza	Partecipazione sollecitata Impegno accettabile
Livello INTERMEDIO	7 (Discreto)	Conoscenze complete	Sa organizzare ed esprimere le conoscenze in maniera appropriata	Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le giuste procedure	Partecipazione recettiva Impegno soddisfacente
	8 (Buono)	Conoscenze complete e adeguatamente articolate	Sa cogliere e stabilire relazioni in varie problematiche Effettua analisi e sintesi complete e coerenti	Esegue compiti complessi Sa applicare i contenuti anche in contesti non usuali	Partecipazione attiva Impegno notevole
Livello AVANZATO	9 - 10 (Ottimo)	Conoscenze complete e approfondite tra le quali stabilisce autonomamente connessioni	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse Esprime valutazioni critiche e personali	Esegue compiti complessi Sa applicare con precisione contenuti e procedure in qualsiasi contesto in modo autonomo e originale	Partecipazione costruttiva, trainante Impegno notevole

Criteri per l'attribuzione del Voto di Comportamento

Il Collegio dei Docenti dell'I.P. "De Nora - Lorusso" ha deliberato i criteri di assegnazione del voto di comportamento, in base ai seguenti **indicatori**:

1. Frequenza e puntualità
2. Partecipazione alle lezioni
3. Collaborazione con docenti e compagni
4. Rispetto degli impegni scolastici
5. Provvedimenti disciplinari

Sono considerate **valutazioni positive del comportamento i voti dal sette al dieci**.

Nel triennio il voto di comportamento inferiore al **nove** impedisce di ottenere il massimo del credito scolastico della relativa banda di oscillazione in base alla media di profitto.

In sede di scrutinio di ammissione all'Esame di Maturità, nel caso di valutazione del comportamento **pari a sei decimi**, il Consiglio di Classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'Esame conclusivo del secondo ciclo.

L'insufficienza nel voto di condotta (voto inferiore a 6) comporterà la non ammissione agli Esami di Maturità.

La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio o finale, non potrà riferirsi ad un singolo episodio, ma dovrà scaturire dall'esame della maturazione e della crescita civile e culturale dello studente durante l'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di Classe terrà in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

Premesso che in presenza di **comportamenti perseguibili a termini di legge** il voto di condotta non potrà essere superiore a **cinque**, in tutti gli altri casi si applicheranno i criteri riportati nella tabella seguente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Classe V^a AES Alunno/a _____

Nella tabella seguente i descrittori hanno l'intento di ricostruire un profilo comportamentale, ma nessuno di essi è singolarmente determinante per l'assegnazione del voto; resta ferma la responsabilità e la competenza del Consiglio di Classe in materia di valutazione del comportamento.

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI	SI/NO
10	Frequenza e puntualità	Regolare: frequenta con assiduità le lezioni, rispetta gli orari, non ha ritardi.	
	Partecipazione alle lezioni	Irreprendibile: • ineccepibile negli atteggiamenti tenuti a scuola; • è interessato/a e partecipa attivamente alle lezioni; • dimostra responsabilità e autonomia.	
	Collaborazione con docenti e compagni	Molto corretta: è sempre disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola.	
	Rispetto degli impegni scolastici	Puntuale e costante: assolve agli impegni scolastici in maniera puntuale e costante, potrebbe svolgere il ruolo di leader positivo nella classe.	
	Provvedimenti disciplinari	Nessuno: • non ha note sul registro di classe; • non ha a suo carico provvedimenti disciplinari; • ha invece eventuali segnalazioni positive da parte del consiglio di classe per il rispetto scrupoloso delle regole della convivenza scolastica	

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI	SI/NO
9	Frequenza e puntualità	Regolare: frequenta con assiduità le lezioni, rispetta gli orari, non ha ritardi.	
	Partecipazione alle lezioni	Molto corretta: • negli atteggiamenti tenuti a scuola; • è interessato/a e partecipa attivamente alle lezioni	
	Collaborazione con docenti e compagni	Corretta: è disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola.	
	Rispetto degli impegni scolastici	Puntuale e costante: assolve agli impegni scolastici in maniera precisa e regolare.	
	Provvedimenti disciplinari	Nessuno: • non ha note sul registro di classe • non ha a suo carico provvedimenti disciplinari; • il suo comportamento è apprezzato dai docenti per responsabilità e serietà.	

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI	SI/NO
8	Frequenza e puntualità	Abbastanza regolare: frequenta abbastanza regolarmente le lezioni, rispetta quasi sempre gli orari.	
	Partecipazione alle lezioni	Corretta: • negli atteggiamenti tenuti a scuola; • è interessato/a e partecipa abbastanza attivamente alle lezioni	
	Collaborazione con docenti e compagni	Abbastanza corretta: è generalmente disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola.	
	Rispetto degli impegni scolastici	Non sempre puntuale e costante: assolve agli impegni scolastici ma non sempre in maniera precisa e regolare.	

	Provvedimenti disciplinari	Nessuno: ha note sul registro di classe di scarsa rilevanza	
--	----------------------------	--	--

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI	SI/NO
7	Frequenza e puntualità	Irregolare: frequenta irregolarmente le lezioni, spesso entra in ritardo.	
	Partecipazione alle lezioni	Poco corretta: • negli atteggiamenti tenuti a scuola; • scarso interesse e minima partecipazione alle lezioni	
	Collaborazione con docenti e compagni	Scorretta: non è disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola, con i quali instaura spesso rapporti conflittuali.	
	Rispetto degli impegni scolastici	Saltuario: assolve agli impegni scolastici irregolarmente.	
	Provvedimenti disciplinari	Presenti: • ha note sul registro di classe importanti • ha provvedimenti disciplinari di sospensione dalle lezioni.	

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI	SI/NO
6	Frequenza e puntualità	Discontinua e irregolare: frequenta irregolarmente le lezioni, entra sistematicamente in ritardo.	
	Partecipazione alle lezioni	Scorretta: • negli atteggiamenti tenuti a scuola è refrattario all'ascolto e all'applicazione; • non è interessato e non partecipa alle lezioni	
	Collaborazione con docenti e compagni	Scorretta: non è mai disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola, con i quali instaura spesso rapporti conflittuali e per questo viene sistematicamente ripreso.	
	Rispetto degli impegni scolastici	Inesistente: non assolve mai o quasi mai agli impegni scolastici.	
	Provvedimenti disciplinari	Presenti: • ha note sul registro di classe molto importanti • ha almeno un provvedimento disciplinare di sospensione dalle lezioni di rilevante entità.	

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI	SI/NO
5	Frequenza e puntualità	Discontinua e irregolare: frequenta in modo assolutamente irregolare le lezioni, entra sistematicamente in ritardo o esce frequentemente.	
	Partecipazione alle lezioni	Decisamente scorretta: • Totalmente inadeguata negli atteggiamenti tenuti a scuola; • non è minimamente interessato/a e non partecipa alle lezioni	
	Collaborazione con docenti e compagni	Decisamente scorretta: non è mai disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola, con i quali instaura rapporti riprovevoli e per questo viene sistematicamente ripreso.	
	Rispetto degli impegni scolastici	Inesistente: non assolve mai agli impegni scolastici.	
	Provvedimenti disciplinari	Presenti: • ha a suo carico un numero consistente di note sul registro di classe per mancanze disciplinari molto gravi e reiterate; • ha almeno un provvedimento disciplinare di sospensione dalle lezioni di rilevante entità per comportamento gravemente e inequivocabilmente irrispettoso delle regole e delle persone.	

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il C. di C. attribuisce a tutti gli alunni il credito scolastico minimo nella relativa banda di oscillazione in base alla media di profitto, secondo le disposizioni O.M. n. 54 del 26 marzo 2026, art. 11.

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il C. di C. esamina i seguenti elementi di valutazione in aggiunta alla media dei voti conseguita nello scrutinio.

Il voto di comportamento **inferiore al nove** impedisce di ottenere il massimo del credito scolastico della relativa banda di oscillazione in base alla media di profitto.

FREQUENZA ATTIVITÀ' CURRICULARI (MAX 0,25)	15,1%<assenze<20%		0,1	
	10,1%<assenze<15%		0,15	
	5,1%<assenze<10%		0,2	
	assenze ≤ 5%		0,25	
PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO VOTO EDUCAZIONE CIVICA (MAX 0,25)	V ≥ 9		0,25	
	V = 8		0,2	
	V = 7		0,1	
CREDITI FORMATIVI INTERNI (MAX 0,25)	progetti PTOF	1	0,15	
		2	0,2	
		3	0,25	
	gare o manifestazioni		0,25	
CREDITI FORMATIVI ESTERNI (MAX 0,25)	didattico-culturali		0,25	
	sportivi			
	lavoro			
	volontariato			
	orientamento			
MEDIA DI PROFITTO				
MEDIA RICALCOLATA (TOTALE DELL'ULTIMA COLONNA - max 1 p.to di media)				
CREDITO (se la media calcolata rientra nella banda di oscillazione successiva si attribuisce il minimo di tale banda)				

Il C. di C., attribuisce per tutte le fasce solo il **minimo** del credito **se la sufficienza in 1 materia sia stata raggiunta dallo studente non in modo autonomo ma per voto di consiglio** dopo attenta riflessione collegiale in sede di scrutinio finale.

LE TRE PROVE D'ESAME - Indicazioni

PRIMA PROVA SCRITTA (art.19 - O.M. 54/2026)

- Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

SECONDA PROVA SCRITTA (art.20 - O.M. 54/2026)

- Negli Istituti Professionali di nuovo ordinamento (D. Lgs. 61/2017), la seconda prova scritta si realizza seguendo l'art.20 dell'O.M. n. 54/2026, per cui non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:
 - la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
 - il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

COLLOQUIO (art.22 - O.M. 54/2026)

- Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.
- Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso

effettuato. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

- Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.

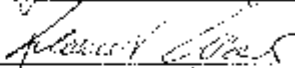
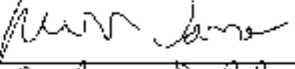
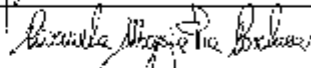
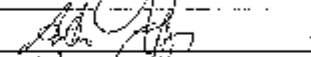
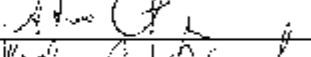
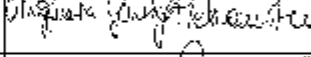
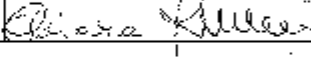
Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017.

Il presente documento e i relativi allegati sono stati elaborati e approvati all'unanimità dal Consiglio di Classe nella seduta del giorno 12/05/2026.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Maria Lucia Giordano

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

N	Cognome e Nome del Docente	Disciplina	Firma
1	CAVALLARI ALESSANDRO	Lingua straniera: Inglese	
2	DESANTIS FRANCESCO	Laboratorio servizi enogastronomici - Cucina	
3	SICILIANO LEONARDO	Scienza e cultura dell'alimentazione	
4	LOCANTORE SAVERIO	Laboratorio di Sala e vendita	
5	CARLUCCI CARMELA M.P.	Matematica	
6	GEMMA ANTONIO	Educazione Civica	
7	GEMMA ANTONIO	DTASR	
8	PIETROMATERA VIRGINIA GIUSY	Lingua e letteratura italiana	
9	PAOLICELLI CHIARA	Lingua straniera: Francese	

IL Dirigente Scolastico
Maria Lucia Giordano

